

## Allegati di lavoro disponibili

Gli allegati disponibili per questo lavoro, che completano la presente guida sintetica e che sono pubblicati sul sito [www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione](http://www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione) sono stati raccolti in due "pacchetti":

### 1) Documenti per bambini ragazzi e adulti (in versione adattata per tutti):

- Introduzione sul Consiglio d'Europa
- Presentazione sintetica Indicatori CPAT (con il dettaglio solo dei tre indicatori scelti per la Liguria)
- Traccia dei focus group con i ragazzi (in pdf e in word)
- Testo semplificato Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

### 2) Documenti di lavoro e di eventuale approfondimento per operatori e adulti (educatori, insegnanti, etc.)

- La presente guida sintetica
- Testo completo e ufficiale CPAT (in italiano)
- Per eventuale ulteriore approfondimento:
  - a) Il testo completo di presentazione Indicatori CPAT per bambini (in versione sia pdf che word, adattata per tutti, contiene però l'approfondimento di tutti e 10 gli indicatori e non solo dei tre scelti per la Liguria)
  - b) Il testo in italiano della Strategia per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Consiglio d'Europa 2016/2021
  - c) La raccomandazione del 2012 del Consiglio d'Europa circa la partecipazione dei minorenni
  - d) L'estratto delle Linee regionali di indirizzo sulla partecipazione minorile

Sono inoltre disponibili sul sito Pidida Liguria:

- L'invito all'incontro di presentazione del processo di monitoraggio del 5 maggio 2017 presso Regione Liguria
- La presentazione/invito agli Stati Generali della parte
- I documenti disponibili ai vari link riportati nella pagina internet:  
[www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione](http://www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione)

Per ogni informazione e richiesta di chiarimento è possibile scrivere e riferirsi all'indirizzo email:  
[pidida.liguria@gmail.com](mailto:pidida.liguria@gmail.com)



**MONITORAGGIO DELLA PARTECIPAZIONE DEI MINORENNI  
SECONDO IL MODELLO DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA**

**CPAT: CHILD PARTICIPATION ASSESSMENT TOOL  
(Strumento per la valutazione della partecipazione dei minorenni)**

## **GUIDA SINTETICA ALLA REALIZZAZIONE DEI FOCUS GROUP CON I BAMBINI E I RAGAZZI NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE REGIONALI DEL PIDIDA LIGURIA**

Consiglio d'Europa  
COSTRUIRE UN EUROPA PER E CON I MINORENNI

BUILDING A EUROPE FOR AND WITH CHILDREN



The Council of Europe programme

[www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione](http://www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione)

## Introduzione

Il Consiglio d'Europa (CoE) ha sviluppato uno strumento internazionale per il monitoraggio della partecipazione di bambini e dei ragazzi. Questo strumento, denominato "CPAT" (Child Participation Assessment Tool) è in uso per il 2017 in Italia, Lituania e Bulgaria, sotto la supervisione del CoE. Nel nostro paese l'interlocutore istituzionale è il CIDU (Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, operativo presso il Ministero Affari Esteri), di cui fa parte anche Unicef. Il Monitoraggio del CPAT si sviluppa attraverso 10 indicatori e prevede, oltre alla raccolta di dati e informazioni, il coinvolgimento diretto di gruppi di bambini e ragazzi, con Focus Group loro dedicati. Il Comitato Italiano per l'Unicef è referente per l'organizzazione di questi Focus per conto del CIDU e ha coinvolto la rete italiana di organizzazioni impegnate Per I Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (PIDIDA), rete che Unicef coordina. A livello ligure, il PIDIDA Liguria è stato quindi a sua volta coinvolto, in quanto aderente alla rete nazionale PIDIDA e soggetto attivo a livello locale. Il PIDIDA Liguria, fra le altre cose, organizza ogni anno gli Stati Generali della Partecipazione, appuntamento in programma quest'anno il 17 maggio 2017 e in cui si svolgerà una parte importante del percorso dei Focus previsti dal CPAT. Altri Focus specifici saranno possibili con gruppi di bambini e ragazzi in altre situazioni (centri aggregativi, scuole, etc.). A livello ligure, peraltro, abbiamo a disposizione le "Linee di Indirizzo sulla partecipazione minorile", emanate dalla Regione nel 2015 con l'Allegato E della DGR 535/15, unico caso in Italia in cui è presente uno standard regionale che sancisce l'importanza del diritto alla partecipazione dei minorenni; per questa ragione il percorso di monitoraggio locale si svolge in collaborazione con la Regione Liguria.

Questa sintetica guida descrive il percorso che è stato deciso di approntare per la Liguria.

### **Articolo 12 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**

L'articolo 12 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ratificata in Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, recita:

*"Gli Stati ... garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.*

*A tal fine, si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato, in maniera compatibile con le regole di procedura della legislazione nazionale."*

### **Il monitoraggio CPAT e i progetti del PIDIDA**

Il Monitoraggio CPAT si svolge in Italia a cura del CIDU e il Coordinamento PIDIDA Nazionale si occupa dei Focus Group con i bambini e i ragazzi. Per ciascun Focus sono stati scelti alcuni indicatori, a seconda dei casi (scuole, minori stranieri, bambini e ragazzi in Comunità di accoglienza, etc.). A livello ligure sono stati scelti 3 indicatori fra i 10 proposti dal CPAT

- **Indicatore n. 7 - I minorenni ricevono informazioni riguardo il loro diritto di partecipazione alle decisioni?** A scuola, nei Comuni, nelle associazioni, nei Centri e nei luoghi dove vivono ogni giorno devono essere date informazioni e opportunità di partecipazione ai bambini e ai ragazzi
- **Indicatore n. 8 - I minorenni sono rappresentati in assemblee e gruppi a differenti livelli?** I minorenni devono essere rappresentati nei forum, nei Consigli, a scuola, a livello locale, regionale e nazionale
- **Indicatore n. 9 - Esistono specifici meccanismi di valutazione dedicati ai minorenni sono attivi presso i servizi (scuola, servizi sociali, ospedali, associazioni)?** I bambini e i ragazzi devono poter valutare loro stessi quello che gli adulti propongono loro e gli adulti devono rispondere a queste valutazioni

## Tempi e metodologie del monitoraggio sulla partecipazione

Il Coordinamento PIDIDA Liguria, operando in accordo con il percorso nazionale, propone di sviluppare le attività di monitoraggio, attraverso i Focus con i bambini e i ragazzi, nell'ambito dell'appuntamento degli Stati Generali della Partecipazione (Genova, Palazzo Ducale, 17 maggio 2017) e in alcuni altri incontri dedicati, a seconda delle disponibilità di associazioni, cooperative sociali, scuole.

I tempi generali di lavoro per il monitoraggio CPAT prevedono che ad ottobre 2017 vengano prodotti i contributi raccolti con i Focus con i bambini e i ragazzi che saranno trasmessi dal PIDIDA al CIDU, affinché vengano integrati con il resto dei dati e delle informazioni (statistiche, leggi, norme etc.) che sono in via di raccolta. Il percorso dei Focus a livello ligure sarà quindi attivo fino a settembre/inizio ottobre 2017.

Si prevede la seguente modalità di lavoro:

1. **Entro fine aprile 2017:** trasmissione ai gruppi previsti per l'appuntamento del 17 maggio a Palazzo Ducale e agli altri interlocutori del materiale informativo sul CPAT e pubblicazione della documentazione sul sito [www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione](http://www.pididaliguria.it/monitoraggiopartecipazione)
2. **Il 5 maggio 2017** – h 9.30/13.00, per gli operatori PIDIDA e per gli insegnanti, educatori e professionisti disponibili, realizzazione di un incontro di presentazione di questo processo presso la Regione Liguria, Via Fieschi 15, Sala di Rappresentanza, 11° Piano Torre A
3. **ENTRO IL 17 MAGGIO**, a cura delle scuole dei CCR e dei gruppi che saranno presenti a Palazzo Ducale, si chiede di informare i bambini e i ragazzi circa l'attività prevista, in particolare attraverso:
  - a) La scheda informativa sul Consiglio d'Europa (cosa è, cosa fa)
  - b) Il documento di spiegazione – in versione sintetica e adattato ai bambini e ragazzi – su cosa è il CPAT (chiamato "strumento di valutazione della partecipazione dei minorenni"), con il dettaglio dei soli tre indicatori scelti per la Liguria
  - c) la scelta dell'indicatore (tra i tre scelti per la Liguria) da sviluppare (da comunicare al PIDIDA)
  - d) Laddove possibile, l'illustrazione ai bambini e ai ragazzi delle 4 domande che serviranno ad approfondire l'indicatore scelto (non si chiede che i bambini e i ragazzi approfondiscano le risposte, ma solo che conoscano le domande)
4. **Il 17 maggio** (per i gruppi che converranno a Palazzo Ducale, ovvero successivamente per gli altri gruppi coinvolti), verrà approfondito con i bambini e i ragazzi l'indicatore scelto, durante il lavoro che ciascun gruppo svolgerà – come gruppo singolo – nella mattinata
5. **Dopo il 17 maggio**, i contributi raccolti saranno trascritti e uniformati dallo staff del PIDIDA Liguria e trasmessi entro settembre ai gruppi stessi (ai referenti adulti dei gruppi di bambini e ragazzi). Laddove possibile, i gruppi coinvolti a settembre potranno controllare la trascrizione del lavoro e quindi fare le eventuali integrazioni, entro i primi giorni di ottobre
6. **Entro la prima metà di ottobre**, la documentazione così corretta avrà due destinazioni:
  - a) Verrà pubblicata sul sito del PIDIDA Liguria e a disposizione di tutti, in particolare dei referenti territoriali dei gruppi di bambini e ragazzi (a livello comunale, scolastico, etc.)
  - b) Verrà inviata attraverso il PIDIDA Nazionale al CIDU per completare il processo di monitoraggio sulla partecipazione dei minorenni in Italia; il CIDU realizzerà quindi un Report che sarà inviato al Consiglio d'Europa.

In questo modo sarà possibile avere a disposizione sia indicazioni operative e "locali" (i bambini e i ragazzi porteranno considerazioni legate ai loro vissuti) su cui poter costruire progettualità future, sia indicazioni che confluiranno – insieme a quelle degli altri gruppi liguri e nazionali – nel Report che verrà prodotto dal CIDU per il Consiglio d'Europa.